



Elisa Gentilucci
Notaio

Repertorio n. 1826

Raccolta n. 1497

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sabato diciannove del mese di febbraio (19/02/2022) in Bologna, via delle Lame n. 116, alle ore dieci innanzi a me dott.ssa Elisa Gentilucci, Notaio in Sala Bolognese (Bo), iscritta nel ruolo del Collegio notarile del Distretto di Bologna, sono comparsi:

- **MERLI MARIA TERESA**, nata a Imola (Bo) il giorno 7 aprile 1962, residente a Imola (Bo) alla via Serafino Gaddoni n. 10, codice fiscale MRL MTR 62D47 E289J;

- **MANCINI ANNA**, nata a Forlì (Fc) il giorno 9 agosto 1931, residente a Forlì (Fc) alla via Garibaldi n. 93, codice fiscale MNC NNA 31M49 D704T;

- **CAPELLARI PIETRO**, nato a Latina, il giorno 21 Aprile 1975, residente a Nettuno (Rm), alla via Montegrappa n. 49, codice fiscale CPP PTR 75D21 E472V, comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo.

MANCINI ANNA, mi dichiara di essere qui, quale Presidente, in questo giorno, ora e luogo per dare corso all'Assemblea Nazionale dell'associazione non riconosciuta:

* **"ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI R.S.I."**, con sede a Rimini (Rn), Piazza Ferrari n. 22/a (di seguito anche **"Associazione"**), codice fiscale 91007470403, costituita con atto a rogito Notaio in Carate Brianza (Mi), dott. Giuseppe Piccaluga, in data 25 novembre 1950, Rep. n. 23957, Racc. n. 5144, registrato a Carate Brianza (Mi) il 9 dicembre 1950 al n. 1131,

ivi riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) *trasformazione dell'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI R.S.I." in fondazione quale Ente del Terzo Settore;*

2) *riconoscimento giuridico dell'ente risultante dalla trasformazione al fine di acquisire la personalità giuridica mediante iscrizione presso il RUNTS;*

3) *deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Pertanto, MANCINI ANNA mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.

Al che aderendo io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue.

Ai sensi dell'Art. 7.3 del vigente statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea, per indicazione unanime dei presenti, MANCINI ANNA.

Il Presidente constata e fa constare che:

1. l'Assemblea non è stata regolarmente convocata, ma sono in ogni caso presenti tutti gli associati, come sopra costituiti;

Registrato a Bologna

il 23/02/2022

al n. 8121

Serie 1T

Euro 690,00

Notaio Elisa Gentilucci

Via Antonio Zanarini n. 33, Sala Bolognese (Bo)
email: egentilucci@notariato.it - tel. 051 0098082

2. è presente la Direzione Generale in persona dei suoi componenti come sopra costituiti;

3. la società non è provvista di un Organo di Controllo;

4. tutti i presenti - di cui il Presidente ha accertato l'identità - si dichiarano pienamente informati circa quanto all'Ordine del Giorno e nessuno si oppone alla sua trattazione.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi di legge ed atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno, di cui inizia la trattazione.

Con il consenso unanime dei presenti, il Presidente passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno e illustra agli intervenuti le ragioni che rendono opportuna la trasformazione dell'Associazione in fondazione e ciò al fine di assumere una forma più consona e adeguata alla natura ed all'importanza dello scopo dell'ente, precisandosi che la stessa assumerà la veste e la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Il Presidente dà lettura della relazione illustrativa della cd. "Agenda 2022" circa l'attività e gli obiettivi dell'Associazione che è stata già consegnata agli associati e depositata presso la sede dell'associazione.

Con riferimento alla proposta trasformazione, il Presidente dà atto che:

- non sono in corso contratti che prevedono la preventiva informazione o autorizzazione della controparte circa la modifica del tipo sociale;

- la trasformazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale redatta al giorno 31 dicembre 2021;

- il patrimonio iniziale della fondazione ammonterà ad Euro 233.481,00 (duecentotrentatremilaquattrocentottantuno virgola zero zero), quale risulta dalla **relazione di stima** del patrimonio sociale redatta da Zucca Simone, nato a Brescia (Bs) il 20 settembre 1983, domiciliato a Rezzato (Bs), Via Milano n. 129, iscritto al n.163786 nel Registro Revisori Legali - G.U. n. 57 in data 19 luglio 2011, D.M. in data 14 luglio 2011, ed al n.2024/A nell'albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, Codice Fiscale ZCC SMN 83P20 B157A, asseverata con giuramento avanti a me Notaio come da verbale a mio rogito in data 7 febbraio 2022, Rep. n. 1804 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- non si sono verificate rilevanti modifiche alla situazione debitoria dell'ente dalla data di redazione della situazione patrimoniale alla data odierna.

Stante quanto precede il Presidente dichiara da me Notaio previamente ammonito delle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, dichiara e

attesta che alla data odierna l'Associazione non risulta aver alcun debito verso terzi e che, quindi, non esistono creditori a cui chiedere l'assenso preventivo alla trasformazione da deliberarsi.

Il Presidente continua proponendo che la fondazione risultante dalla trasformazione:

- sia denominata: "FONDAZIONE FRANCESCO PARRINI ETS";
- abbia sede a Mercato Saraceno (Fc), località Paderno, Via Paderno n. 3880;
- abbia il seguente scopo: conservare, restaurare e valorizzare, anche attraverso l'apertura al pubblico, la Chiesa, di rilevante significato storico e architettonico, di proprietà dell'Ente; svolgere e promuovere attività culturale per far conoscere il pensiero e le vicende riguardanti i caduti durante il periodo storico della R.S.I. mediante attività di ricerca come la raccolta di atti, documenti e cimeli; gestire, redigere e distribuire il giornale periodico denominato l'"Ultima Crociata", di appartenenza all'ente; ricordare e onorare la memoria dei soldati e dei civili scomparsi nei venti mesi periodo storico della R.S.I. e nel dopoguerra per via della loro appartenenza alla R.S.I., o per la loro italianità;
- sia regolata dallo statuto nel testo che è già stato sottoposto agli associati;
- gli effetti della trasformazione decorreranno dal giorno dell'iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (c.d. RUNTS) che attribuirà alla fondazione personalità giuridica;
- sia amministrata da un Consiglio direttivo composto da tre membri in persona di:

* Anna Mancini, Presidente;

* Maria Teresa Merli, vice Presidente;

* Pietro Cappellari, Consigliere;

- i poteri di controllo siano esercitata da:

* Zucca Simone, nato a Brescia (Bs) il 20 settembre 1983, domiciliato a Rezzato (Bs), Via Milano n. 129, iscritto al n.163786 nel Registro Revisori Legali - G.U. n. 57 in data 19 luglio 2011, D.M. in data 14 luglio 2011, ed al n.2024/A nell'albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, Codice Fiscale ZCC SMN 83P20 B157A, il quale ha preventivamente accettato la carica, presentando dichiarazione - che resta acquisita agli atti sociali - circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Il Presidente sollecita interventi da parte dei presenti ma nessuno evidenzia rilievi e pertanto sollecita il voto dell'Assemblea che per alzata di mano all'unanimità

delibera

1) di approvare la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2021 esposta dal Presidente all'assemblea e contenuta, come sopra precisato, nella relazione di stima sopra allegata;

2) di trasformare l'Associazione dall'attuale sua forma di associazione non riconosciuta in fondazione che assumerà la veste di Ente del Terzo Settore;

3) di approvare che la fondazione risultante dalla presente trasformazione:

- sarà denominata: "FONDAZIONE FRANCESCO PARRINI ETS";

- avrà sede a Mercato Saraceno (Fc), località Paderno, Via Paderno n. 3880;

- avrà il seguente scopo: conservare, restaurare e valorizzare, anche attraverso l'apertura al pubblico, la Chiesa, di rilevante significato storico e architettonico, di proprietà dell'Ente; svolgere e promuovere attività culturale per far conoscere il pensiero e le vicende riguardanti i caduti durante il periodo storico della R.S.I. mediante attività di ricerca come la raccolta di atti, documenti e cimeli; gestire, redigere e distribuire il giornale periodico denominato l'"Ultima Crociata", di appartenenza all'ente; ricordare e onorare la memoria dei soldati e dei civili scomparsi nei venti mesi periodo storico della R.S.I. e nel dopoguerra per via della loro appartenenza alla R.S.I., o per la loro italianità;

- sarà regolata dallo statuto nel testo che è già stato sottoposto agli associati;

- sarà amministrata da un Consiglio direttivo composto da tre membri in persona di:

- * ANNA MANCINI, come sopra costituita, con funzioni di Presidente, la quale accetta, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;

- * MARIA TERESA MERLI, come sopra costituita, con funzioni di Vice Presidente, la quale accetta, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;

- * PIETRO CAPPELLARI, come sopra costituito, in veste di Consigliere, il quale accetta, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;

- i poteri di controllo saranno esercitati da:

- * Zucca Simone, nato a Brescia (Bs) il 20 settembre 1983, domiciliato a Rezzato (Bs), Via Milano n. 129, iscritto al

n. 163786 nel Registro Revisori Legali - G.U. n. 57 in data 19 luglio 2011, D.M. in data 14 luglio 2011, ed al n.2024/A nell'albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, Codice Fiscale ZCC SMN 83P20 B157A, il quale ha preventivamente accettato la carica, presentando dichiarazione - che resta acquisita agli atti sociali - circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;

- avrà un patrimonio iniziale di euro 233.481,00 (duecentotrentatremilaquattrocentottantuno virgola zero zero), quale risulta dalla relazione di stima del patrimonio sociale sopra allegata;

- svolgerà la propria attività sulla base di esercizi annuali che si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno e il primo esercizio chiuderà il 31 dicembre 2022;

4) di approvare lo statuto nel testo già messo a disposizione degli associati;

5) di prendere atto che gli effetti della trasformazione decorreranno dal giorno dell'iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (c.d. RUNTS) che attribuirà alla fondazione personalità giuridica;

6) di conferire al legale rappresentante dell'Associazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alle predette deliberazioni, ivi inclusa la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica della fondazione risultante dalla deliberata trasformazione mediante iscrizione nel RUNTS, autorizzandolo ad apportare ad essa ogni occorrente modifica ai fini dell'iscrizione nel predetto Registro.

Il Presidente dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra il risultato delle votazioni.

Null'altro essendovi da deliberare ed approvare e nessuno chiedendo la parola, viene sciolta l'Assemblea alle ore dieci e minuti quaranta.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto sociale che si allega sotto la lettera **"B"**.

Ai fini delle necessarie volturazioni, MANCINI ANNA dichiara che, in relazione alle modifiche conseguenti alla trasformazione, l'Associazione è titolare di beni per i quali è prescritta la pubblicità del cambio di intestazione e, più precisamente del diritto di piena proprietà dei compendi immobiliari siti in Mercato Saraceno (Fc), località Paderno via Paderno n. 3880, le cui visure catastali si allegano sotto la lettera **"C"**, precisandosi che in data 2 dicembre 2011, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione ha deliberato di trasferire la propria sede da Milano a Rimini, Piazza Ferrari n. 22/a il tutto come risulta dal verbale di assemblea di cui al rogito del Notaio in Ancona, dott.

Sandro Scoccianti in data 2 dicembre 2011, Rep. n. 316734, Racc. n. 56511, registrato ad Ancona il giorno 7 dicembre 2011, n. 12097.

I comparenti autorizzano i competenti uffici a eseguire le relative trascrizione e voltture, con pieno esonero dei titolari da ogni responsabilità al riguardo.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione.

Ho omesso la lettura di quanto allegato per espressa dispensa ricevuta.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione scritto a mezzo elaboratore elettronico, da me rivisitato e completato in parte con lo stesso mezzo ed in parte a mano, su fogli quattro per pagine quattordici e fin qui della quindicesima e di cui ho dato lettura ai comparenti che, approvandolo e trovandolo conforme alla volontà assembleare, con me Notaio lo sottoscrivono, alle ore dieci e minuti quaranta.

F.TO ANNA MANCINI

F.TO MARIA TERESA MERLI

F.TO PIETRO CAPPELLARI

F.TO ELISA GENTILUCCI

ALLEGATO "A" AL REP. N. 1826 RACC. N. 1697

Relazione giurata di stima

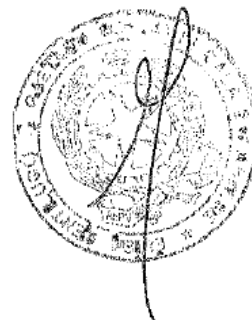
redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile

PERITO ESTIMATORE:

Dott. Zucca Simone, nato a Brescia il 20 Settembre 1983, residente a Rezzato (BS) - 25086, in Via Milano n. 129 e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Brescia - e all'albo dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia in Roma.

INDICE

- 1 - Premessa
- 2 - Oggetto della stima
- 3 - Data e documentazione di riferimento
- 4 - Criterio di valutazione prescelto
- 5 - Valutazione delle attività e delle passività
- 6 - Determinazione del patrimonio



1 - PREMESSA

In data 01 Dicembre 2021 l' "Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi R.S.I.", (di seguito per brevità "l'Associazione"), con sede in Rimini (Rn), Piazza Ferrari n. 22/a, codice fiscale 91007470403, nelle vesti del suo presidente, nonché legale rappresentante Anna Mancini, nata a Forlì il 9 Agosto 1931 e residente a Riccione in Viale Rossi Lauro n. 3, incaricava il sottoscritto Simone Zucca, Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, di redigere una perizia giurata di stima del proprio patrimonio ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli articoli 2500-ter e 2465 del Codice Civile.

Tale perizia è redatta al fine di poter determinare, con precisione ed obiettività, il valore del patrimonio dell'Associazione in epigrafe e attestare che lo stesso non sia inferiore alla somma degli importi destinati rispettivamente a fondo permanente di dotazione e a fondo di gestione della nascente Fondazione Parrini.

2 - OGGETTO DELLA STIMA

Oggetto della stima è il valore patrimoniale, riferito alla data del 31 dicembre 2021, dell'Associazione .

Detta Associazione fu costituita con atto a rogito Notaio in Carate Brianza (Mi), dott. Giuseppe Piccaluga, in data 25 novembre 1950, Rep. n. 23957, Racc. n. 5144, registrato a Carate Brianza (Mi) il 9 dicembre 1950 al n. 1131.

Lo Statuto modificato, registrato in data 12 Dicembre 2011 dinnanzi al Notaio Sandro Scoccianti, ha il seguente oggetto sociale:

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes.

- a) Ricordare e onorare la memoria dei soldati e dei civili caduti o scomparsi nei venti mesi della Repubblica Sociale Italiana e degli ex combattenti e dei civili uccisi o scomparsi nel dopoguerra, per azioni partigiane, per la loro appartenenza di lealtà diretta o indiretta alla R.S.I. o per la loro italianità, promuovere le azioni necessarie ad ottenere il riconoscimento ed il trattamento giuridico che le patrie leggi sanciscono per i Caduti in guerra e per le vittime civili della guerra;
- b) mantenere la sepoltura dei Caduti;
- c) cercare e riconoscere i Dispersi e curarne la sepoltura;
- d) raccogliere atti, documenti e cimeli dei Caduti e dei Dispersi e dei reparti militari o degli uffici amministrativi ai quali essi appartenevano;
- e) conservare, restaurare e valorizzare, anche attraverso l'apertura al pubblico, la Chiesa, di rilevante significato storico e architettonico, di proprietà dell'Associazione sita in Comun di Mercato Saraceno, Località Paderno, Via Paderno n. 3880;
- f) svolgere e, comunque, promuovere attività culturale per far conoscere e, soprattutto, tramandare alle future generazioni il pensiero e l'azione dei Caduti e Dispersi della R.S.I.

Infine, si precisa che, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto dell'Associazione, la durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga od anticipato scioglimento.

3 – DATA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La data di riferimento della presente valutazione è il 31 Dicembre 2021.

Per svolgere l'incarico ci si è avvalsi della collaborazione della Presidente Anna Mancini, che ha fornito dettagliate informazioni circa gli elementi patrimoniali della società ed ha permesso al perito la ricostruzione dello stato patrimoniale dell'Associazione trasformanda.

Non essendo quest'ultima obbligata alla tenuta di registrazioni/libri contabili relativi agli elementi patrimoniali e vista, pertanto, l'impossibilità di attingere a tali fonti certe e documentali per la propria analisi, la situazione patrimoniale è redatta con il supporto del legale rappresentante. A tal fine e per la stima di cui in oggetto sono, inoltre, stati presi in esame i seguenti documenti forniti dalla società:

- Atto costitutivo;
- Estratti conto bancari;
- Atto di acquisto della Chiesa;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione sulla esistenza, entità ed esigibilità dei crediti/debiti.

Nel corso degli incontri con il legale rappresentante dell'Associazione è stato possibile esaminare ulteriore documentazione e raccogliere ulteriori informazioni che, su richiesta, sono state sempre fornite.

4 – CRITERIO DI VALUTAZIONE ADOTTATO

Il criterio prescelto dal perito per la valutazione del patrimonio dell'associazione è il cosiddetto "metodo patrimoniale".

Esso è basato sulla stima dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio ed è il metodo che dà le maggiori garanzie sotto l'aspetto della prudenza.

5 – VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'



Nell'anno fiscale 2021, l'Associazione ha maturato un avanzo di gestione pari ad € 6.139,21.

Detto importo NON è stato distribuito ma è restato nel Patrimonio dell'Associazione.

- Al giorno 1 giugno 1995 l'Associazione ha acquistato dalla "PARROCCHIA DI S. MARIA NUOVA", al valore di Lire 100.000.000, un Fabbricato adibito a Chiesa con annesso edificio ad uso abitazione (ex-canonica), sito in Comune di Mercato Saraceno, località Paderno, Via Paderno n. 3880, distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune con i seguenti dati catastali:

Dati identificativi: Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Busta mod.58: **18666**

Classamento:

Rendita: **Euro 503,55**

Rendita: **Lire 975.000**

Categoria **A/4^a**, Classe **4**, Consistenza **7,5 vani**

Indirizzo: VIA PADERNO n. 3880 Piano T - 1

Dati di superficie: Totale: **223 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **217 m²**

b)

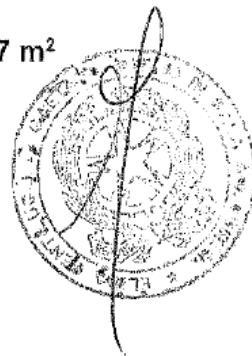
Dati identificativi: Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **C**

Classamento:

Categoria **E/7^a**

Indirizzo: VIA PADERNO



Considerando:

- la valenza storica dell'immobile (costruito prima del 1967);
- l'ubicazione dell'immobile;
- il valore medio di zona per mq di immobili simili secondo quanto stabilito dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (dati aggiornati al I semestre 2021),

si reputa plausibile un valore dell'immobile e del terreno di pertinenza in **€ 150.000**.

5.1 - ATTIVO CIRCOLANTE

Questa componente patrimoniale è rappresentativa del diritto a esigere a una data scadenza determinate somme da clienti od altri soggetti. In base alle indicazioni fornite dalla normativa civilistica, i crediti debbono essere valutati in base al valore di presunto realizzo.

A tal fine, punto di riferimento è il valore nominale del credito che, tuttavia, deve essere rettificato al fine di tener conto di eventuali perdite per inesigibilità o per altre cause di minor realizzo. In questa sede occorre, dunque, riscontrare se il valore dei crediti esposto nella situazione patrimoniale dell'associazione

sia effettivamente rappresentativo del valore di presumibile realizzo, verificando, in specie, la congruità dell'eventuale fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio.

- Da un punto di vista Patrimoniale, al 31 Dicembre 2021, le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere le somme giacenti in cassa e le somme disponibili presso banche in base a contratti di deposito, nonché i saldi attivi di conti correnti bancari.

	Conto n.	Importo
BANCA INTESA SAN PAOLO	1833	60.231,65 €
POSTE ITALIANE	31726201	21.654,36 €
POSTE ITALIANE	27814169	1.594,81 €
		83.480,82 €

5.2 DEBITI VERSO FORNITORI

Questa componente patrimoniale rappresenta le obbligazioni inerenti il pagamento di somme derivanti dall'acquisto di beni e servizi. Nel caso di specie NON riscontriamo debiti nei confronti di terzi.

5.3 DEBITI VERSO IL PERSONALE E FONDO TFR

A fronte delle indennità spettanti al personale dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, deve essere esposto un correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale denominato appunto trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'Associazione NON ha dipendenti e pertanto NON esiste alcun Fondo TFR.

5.4 ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

La legale rappresentante ha espressamente dichiarato che i debiti/crediti indicati nella situazione patrimoniale da esso sottoscritta sono gli unici esistenti al 31.12.2021 e che nulla è a lei spettante o è da lei dovuto all'Associazione oltre a quanto indicato nella situazione patrimoniale di cui al punto successivo della presente relazione. La stesso ha, inoltre, dichiarato che – ad oggi – non risulta che siano sorti ulteriori debiti, venuti meno crediti o si siano verificati eventi che abbiano modificato (o si presume possano farlo nel medio termine) il valore patrimoniale dell'Associazione.

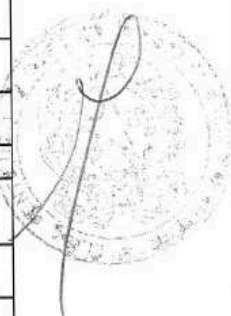
6 – DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione sarà destinato, per una quota pari a € 30.000, alla costituzione del Fondo di Dotazione della nascente Fondazione e, per la quota eccedente, al Fondo di Gestione di quest'ultima.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	
<i>Componenti Positive Patrimoniali e Finanziarie</i>	31/12/2021
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	



I. non richiamati	0
II. richiamati	0
TOTALE A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:	
I. immobilizzazioni immateriali	0
II. immobilizzazioni materiali	150.000
III. immobilizzazioni finanziarie	0
TOTALE B)	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	
I. rimanenze	0
II. crediti	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
III. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV. disponibilità liquide	83.481
TOTALE C)	83.481
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
Totale Componenti Positive Patrimoniali e Finanziarie	233.481
Componenti Negative Patrimoniali e Finanziarie	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO:	
I. capitale sociale - fondo di dotazione	227.342
II. riserve da sovrapprezzo azioni	0
III. riserve da rivalutazione	0
IV. riserva legale	0
V. riserve statutarie	0
VI. riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII altre riserve, distintamente indicate - fondo di gestione	0
VIII. utili (perdite) portate a nuovo	0
IX: utile (perdita) dell'esercizio	6.139
TOTALE A)	233.481
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0



D) DEBITI	
verso fornitori	0
verso dipendenti	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
Totale Componenti Negative Patrimoniali e Finanziarie	

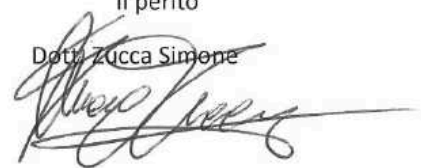
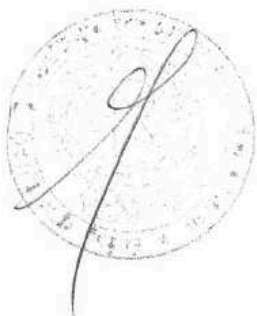
La valutazione dell'intero patrimonio dell'Associazione Agenfor International riferita alla data del 31 dicembre 2021 è pertanto pari a € 233.481 .

Il sottoscritto perito attesta pertanto che i valori dei beni e diritti, come sopra determinati sono i valori massimi iscrivibili ai fini della determinazione del patrimonio.

Mercato Saraceno, 27/01/2022

Il perito

Dot. Zucca Simone

Repertorio n. 1804

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno lunedì sette del mese di

febbraio (07/02/2022), presso il mio studio in Sala

Bolognese, (Bo), alla via Zanarini n. 33, alle ore *due*

in presenza

innanzi a me dott.ssa Elisa Gentilucci, Notaio in Sala

Bolognese (Bo), iscritta nel ruolo del Collegio notarile del

Distretto di Bologna, è comparso:

- ZUCCA SIMONE, nato a Brescia (Bs) il 20 settembre 1983,

Codice Fiscale ZCC SMN 83P20 B157A, domiciliato a Rezzato

(Bs), Via Milano n. 129, iscritto al n.163786 nel Registro

Revisori Legali - G.U. n. 57 in data 19 luglio 2011, D.M. in

data 14 luglio 2011, ed al n.2024/A nell'albo dell'Ordine

dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia.

Detto componente, cittadino italiano della cui identità

personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione

peritale che precede dichiarando di averla redatta e

chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo, io Notaio ammonisco ai sensi di legge il

componente che presta giuramento di rito solennemente

dichiarando "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le

funzioni affidatemi al solo scopo di fare conoscere la

verità".

Il presente verbale si rilascia in originale su richiesta

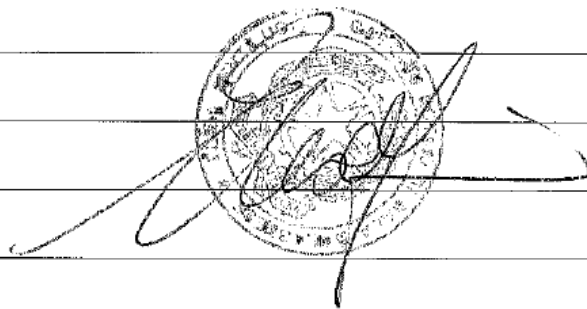
del comparente, previa mia lettura. _____

Il comparente lo approva e sottoscrive con me Notaio essendo

le ore *quattro* e *minuti* *tre* _____

Da me Notaio scritto su foglio unico per pagine due. _____

[Handwritten signature] _____



STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITA', ATTIVITA' E DURATA

Art. 1 (Denominazione)

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare degli artt. 20 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è istituita la fondazione denominata **"Fondazione FRANCESCO PARRINI ETS"**.

La denominazione della **"Fondazione FRANCESCO PARRINI ETS"** è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 (Sede legale)

La Fondazione ha sede legale in Mercato Saraceno (Fc), località Paderno, Via Paderno n. 3880.

Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e Centri in tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 3 (Finalità e attività).

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione non ha scopo di lucro e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, in particolare, ha lo scopo di conservare, restaurare e valorizzare, anche attraverso l'apertura al pubblico, la Chiesa, di rilevante significato storico e architettonico, di proprietà dell'Ente; svolgere e promuovere attività culturale per far conoscere il pensiero e le vicende riguardanti i caduti durante il periodo storico della R.S.I. mediante attività di ricerca come la raccolta di atti, documenti e cimeli; gestire, redigere e distribuire il giornale periodico denominato l'"Ultima Crociata", di appartenenza all'ente; ricordare e onorare la memoria dei soldati e dei civili scomparsi nei venti mesi periodo storico della R.S.I. e nel dopoguerra per via della loro appartenenza alla R.S.I., o per la loro italianità.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui nell'interesse esclusivo della Fondazione, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate necessarie per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti il cui bilancio andrà allegato a quello della Fondazione;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;
- f) erogare premi e borse di studio a ricercatori e studiosi nell'ambito delle materie di competenza;
- g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente ai settori d'interesse della Fondazione;



Luca Mancini
Luca Mancini
Luca Mancini

h) svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo world wide web;

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Per raggiungere i propri obiettivi la Fondazione può associarsi in rete e partenariato con altre organizzazioni aventi scopi analoghi, in Europa e nel mondo.

E' vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle alle prime direttamente connesse ed in ogni caso quelle secondarie e strumentali rispetto allo scopo istituzionale, quali a titolo meramente esemplificativo quelle indicate nel presente articolo.

La Fondazione s'ispira ai valori e rispetta i principi fondanti della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01) nel proprio agire.

Ai sensi degli artt. 17 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari.

Art. 4 (Durata)

La fondazione avrà durata sino al giorno trentuno dicembre duemilacinquanta, salvo proroga o anticipato scioglimento.

TITOLO II PATRIMONIO

Art. 5 (Patrimonio)

La Fondazione dispone di un Patrimonio iniziale di Euro 233.481,00 (duecentotrentatremilaquattrocentottantuno virgola zero zero) quale indicato in atto costitutivo, che potrà essere successivamente incrementato attraverso contribuzioni, conferimenti, donazioni, lasciti di beni mobili o immobili, nonché con ogni altro provento o acquisto, a titolo gratuito od oneroso.

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'amministrazione patrimoniale è svolta con criteri di prudenza ed efficacia.

Con riguardo al proprio patrimonio la Fondazione può compiere ogni atto di ordinaria e di straordinaria amministrazione con le modalità ed i limiti stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione della fondazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, la fondazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 (Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e del capitale)

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione.

Art. 7 (Risorse di gestione)

Per assicurare il conseguimento dei propri scopi istituzionali e il loro mantenimento, la Fondazione provvede ai propri compiti con:

- Il Fondo di gestione iniziale costituito da beni mobili e immobili, come risultante dall'atto costitutivo;
- i redditi netti derivanti dall'amministrazione del patrimonio e dell'esercizio delle attività della Fondazione;
- eventuali avanzi di gestione;
- contributi derivanti da partecipazione a Bandi;
- risorse rivenienti da rette di iscrizione, atti di liberalità, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, disposti da parte di soggetti pubblici e/o privati, o da disposizioni testamentarie, non espressamente destinati all'accrescimento del patrimonio per volontà del donante o del testatore;
- ogni altra entrata non destinata espressamente all'incremento del patrimonio;
- attività di commercializzazione di beni e servizi, erogati in modo accessorio e strumentale al perseguimento delle attività istituzionali.

TITOLO III

DIREZIONE E CONTROLLO

Art.8 (Nomina Consiglio direttivo)

La fondazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri, secondo il numero determinato al momento della nomina.

Non può essere nominato amministratore o rappresentante e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio dura in carica 3 (tre) esercizi e i membri dello stesso sono rieleggibili, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

In ogni caso, la cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo direttivo è ricostituito.

I componenti del consiglio direttivo cessano dalle loro funzioni in caso di:

- rinuncia;
- morte, interdizione, inabilitazione e sottoposizione ad amministrazione di sostegno;
- estinzione della fondazione, fermo restando che, in tal caso, salvo quanto previsto all'art. 29 cod. civ., l'organo direttivo conserva il potere di compiere gli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.

L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta all'organo direttivo e al sindaco unico, ovvero al presidente del collegio sindacale.

L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta all'organo direttivo e al sindaco unico, ovvero al presidente del collegio sindacale.

La rinuncia ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza degli amministratori, ovvero, in caso contrario, dal momento in cui la stessa è ricostituita in seguito all'accettazione dei nuovi amministratori.

Se rimane in carica più della metà degli amministratori, gli altri provvedono a sostituirli.

Se viene a mancare più della metà degli amministratori, non si dà luogo a



Aut. Mancini
Prov. Tesei Neri
Dir. e Off. Doro

cooptazione e si provvede alla sostituzione degli amministratori mancanti secondo le regole previste dal presente statuto per la nomina dell'organo direttivo a seguito di scadenza del termine della carica.

Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Alla nomina del nuovo organo direttivo provvedono i fondatori.

In tutti i casi in cui non possano trovare applicazione le suddette modalità di nomina e sostituzione dell'organo direttivo, alle stesse provvede l'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 90 d.lgs. n. 117 del 2017.

Art. 9 (Riunioni)

Quando è costituito un consiglio direttivo, esso, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente e, se ritenuto opportuno, uno o più vice presidenti.

Il presidente del consiglio direttivo convoca il consiglio direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio può nominare un segretario, anche al di fuori dei suoi membri.

Il consiglio direttivo si raduna anche fuori dal Comune dove ha sede la fondazione, purché in Italia, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o l'organo di controllo

La convocazione è fatta dal Presidente almeno otto giorni prima della riunione con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax o posta elettronica certificata (P.E.C.), con preavviso di almeno due giorni.

La convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ordine del giorno della seduta.

Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Il consiglio direttivo è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente, dal vice presidente, ovvero dal consigliere più anziano per carica o, in subordine, per età, o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche a mezzo collegamento audio o videofonico. In quest'ultimo caso il Presidente deve garantire che sia rispettato il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei partecipanti. In particolare, è necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione in forma totalitaria) i luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno

affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Art. 10 (Competenze)

Il consiglio direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione e ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento del suo scopo.

Al consiglio direttivo compete altresì - con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti - la facoltà di approvare un Regolamento della Fondazione, redatto allo scopo di organizzare e garantire la gestione della Fondazione secondo le finalità e le regole statutarie.

Il consiglio direttivo provvede all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che pervengono direttamente alla Fondazione, così come cura il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio delle corrispondenti attività economiche, che non possono comunque essere prevalenti.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano al consiglio direttivo:

- a) la programmazione anno per anno dell'attività sociale;
- b) alla formazione alla approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di studio, seminari;
- d) l'approvazione delle convenzioni con le istituzioni operanti nel settore;
- e) la nomina del direttore, del segretario generale, di procuratori, di funzionari e di dipendenti;
- f) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali;
- g) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche;
- h) le deliberazioni sugli interventi in altri enti o società di qualsiasi tipo;
- i) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili;
- l) le modifiche statutarie;
- m) la nomina del Revisore Legale.

Art. 11 (Presidente)

Il Presidente della Fondazione rimane in carica sino alla scadenza del proprio mandato. Il Presidente può essere riconfermato in tale carica.

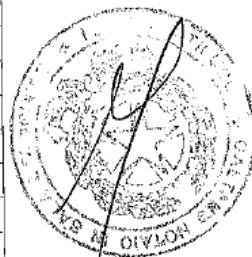
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:

- presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- adotta provvedimenti d'urgenza sulle materie indicate nel presente Statuto riferendone al Consiglio per la ratifica nella prima successiva adunanza.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

In caso di assenza, il Vice Presidente sostituisce ad ogni effetto il Presidente in tutte le sue attribuzioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a



Anna Maria
Paolo Tesei
Federico Spallone

conoscenza.

Art. 12 (Vice Presidente)

Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno, a maggioranza dei componenti, uno Vice Presidente che sostituiscono il Presidente in caso di impedimento.

Art.13 (Responsabilità degli amministratori)

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, gli amministratori e i direttori generali rispondono nei confronti della fondazione, dei creditori sociali e dei terzi, ai sensi degli artt. 2392 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

Art. 14 (Organo di controllo)

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la fondazione deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

Alla nomina dell'organo di controllo provvedono fondatori.

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ.; nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il sindaco o i sindaci restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è sostituito.

Il sindaco o i sindaci sono, in ogni caso, rieleggibili.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio e i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

Il compenso dell'organo di controllo è determinato all'atto della nomina e per l'intero periodo della durata del suo ufficio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti; in tale caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 d.lgs. n. 117 del 2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo d.lgs., il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il sindaco o i sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio direttivo.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, i componenti dell'organo di controllo rispondono nei confronti della fondazione, dei creditori sociali e dei terzi, ai sensi degli artt. 2393 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

Art. 15 (Revisore legale dei conti)

Salvo quanto previsto dall'art. 14 che precede, non solo nei casi previsti dall'art. 31 d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale sulla fondazione è esercitata da un Revisore Legale, persona fisica o società di revisione, iscritti nell'omonimo registro istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

Alla nomina del Revisore Legale provvede l'Unione Nazionale Revisori Legali con sede legale in Palombara Sabina Via Piave 2 - 00018 (Roma) C.F. 94052410589.

Il Revisore Legale o la società di revisione legale restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

L'incarico può essere rinnovato nei limiti previsti dalle norme sulla revisione legale ex D. Lgs. 135/2016 e s.m.i.

TITOLO IV **BILANCIO**

Art. 16 (Bilancio)

L'esercizio della fondazione ha inizio il giorno uno gennaio e termina il giorno trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 17 (Bilancio preventivo)

Il consiglio direttivo predispone entro il 31 Maggio di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, e la relativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica ed essere approvato dal consiglio direttivo.

Art. 18 (Bilancio consuntivo)

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale l'organo direttivo redige il bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dell'art. 13 d.lgs. n. 117 del 2017.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a un milione di euro l'organo direttivo redige il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 117 del 2017.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

TITOLO V **MODIFICAZIONI DELLO STATUTO - TRASFORMAZIONE FUSIONE E SCISSIONE**

Art. 19 (Modifica dello statuto)

Salvo quanto previsto dal presente atto, le modificazioni dello statuto devono essere decise dall'organo direttivo.

Art. 20 (Trasformazione, Fusione e Scissione)

La trasformazione eterogenea di cui all'art. 2500 *octies*, comma 4, cod. civ., può essere disposta purché soci della società siano enti non lucrativi.

Fermo quanto previsto dall'art. 42 *bis* cod. civ., la trasformazione in associazione, la fusione e la scissione della fondazione sono decise dall'organo direttivo.

Ai sensi dell'art. 42 *bis*, comma 4, cod. civ., gli atti relativi alle trasformazioni, alle



*Anna Maria
Piero Ferra
Ferra*

fusioni e alle scissioni per i quali è prevista l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

TITOLO VI

ESTINZIONE, LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 21 (Estinzione)

Fermo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, cod. civ., la fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile nonché quando vi sia la delibera del consiglio direttivo assunta con il voto favorevole di tutti i suoi componenti.

Ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 117 del 2017, la causa di estinzione della fondazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 22 (Liquidazione)

Dichiarata l'estinzione della fondazione si procede alla liquidazione del patrimonio ai sensi degli artt. 11-21 disp. att. cod. civ..

Il Presidente del Tribunale, su istanza degli amministratori, dei creditori, del pubblico ministero o anche d'ufficio, provvede alla nomina di uno o più commissari liquidatori e alla fissazione dei relativi poteri.

Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.

I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del Presidente del Tribunale e si considerano a ogni effetto di legge pubblici ufficiali. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo anche d'ufficio dallo stesso Presidente con provvedimento non soggetto a reclamo.

I liquidatori deliberano a maggioranza.

Art. 23 (devoluzione del patrimonio)

Ai sensi dell'art. 9 d.lgs. n. 117 del 2017, in caso di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, ovvero alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che la fondazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio a mezzo di lettera raccomandata A.R., ovvero secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 82 del 2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

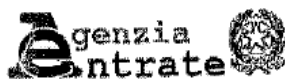
Art. 24 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di fondazioni.

Art. 25 (Norma transitoria)

La composizione del primo consiglio di Amministrazione, nonché del primo Revisore legale, risulta dall'atto costitutivo, formulata su indicazione degli originari fondatori.

ALLEGATO "C" AL REP. N. 3826 RACC. N. 3497



Direzione Provinciale di Forlì
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/02/2022
Ora: 13:42:06
Numero Pratica: T218269/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/02/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/02/2022

Dati identificativi: Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Partita: **1001697**

Busta mod.58: **18666**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Classamento:

Rendita: **Euro 503,55**

Rendita: **Lire 975.000**

Categoria **A/4ⁿ**, Classe **4**, Consistenza **7,5 vani**

Foglio **81** Particella **104**

Indirizzo: **VIA PADERNO n. 3880 Piano T - 1**

Dati di superficie: Totale: **223 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **217 m²**



Anna Mariani
Marie Terese Luni

> **Intestati catastali**

> **1. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI DELLA R.S.I. (CF 91007470403)**

Sede in **MILANO (MI)**

Diritto di: Proprietà per 1000/1000

> **Dati identificativi**

☒ **dall'impianto**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

> **Indirizzo**

☐ dall'impianto al 19/01/1993

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

LOCALITA' PADERNO n. 1 Piano 1

Partita: **500**

☐ dal 19/01/1993

VARIAZIONE del 19/01/1993 in atti dal 21/10/1993
AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI
INTERNI (n. 757.1/1993)

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

VIA PADERNO n. 3880 Piano T - 1

Partita: **1001697**

Busta mod.58: **18666**

> **Dati di classamento**

☐ dall'impianto al 01/01/1992

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Rendita: **Lire 1.088**

Categoria **A/4⁹¹**, Classe **4**, Consistenza **8 vani**

Partita: **500**

☐ dal 01/01/1992 al 19/01/1993

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Rendita: **Lire 1.080.000**

Categoria **A/4⁹¹**, Classe **4**, Consistenza **8 vani**

Partita: **500**

☐ dal 19/01/1993 al 01/01/1994

VARIAZIONE del 19/01/1993 in atti dal 21/10/1993
AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI
INTERNI (n. 757.1/1993)

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **104**

Rendita: **Lire 1.012.500**

Categoria **A/4⁹¹**, Classe **4**, Consistenza **7,5 vani**

Partita: **1001697**

Busta mod.58: **18666**

☐ dal 01/01/1994

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1994

Immobile attuale

Comune di MERCATO SARACENO (F139) (FO)

Foglio 81 Particella 104

Rendita: Euro 503,55

Rendita: Lire 975.000

Categoria A/4^a, Classe 4, Consistenza 7,5 vani

Partita: 1001697

Busta mod.58: 18666

> Dati di superficie

☐ dal 14/10/2015

Superficie di Impianto pubblicata il 14/10/2015

Immobile attuale

Comune di MERCATO SARACENO (F139) (FO)

Foglio 81 Particella 104

Totale: 223 m²

Totale escluse aree scoperte : 217 m²

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
19/01/1993, prot. n. 757

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di MERCATO SARACENO (F139)(FO) Foglio 81 Particella 104

> 1. PREBENDA PARROCCHIALE DI S APOLLINARE
IN PADERNO ARRIGONI DON ADAMO IN
GODIMENTO

1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

☐ dall'impianto al 20/12/1985 antecedente
l'impianto meccanografico
(deriva dall'atto 1)

> 1. ISTITUTO INTERDIOCESANO PER IL
SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLE DIOCESI
DI CESENA-SARSINA

☐ dal 20/12/1985 al 06/05/1987
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

2. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 20/12/1985 Pubblico ufficiale
MIN. DELL'INTERNO Sede ROMA (RM) Repertorio n.
54 - DEVOLUZIONE Voltura n. 9428.1/1989 - Pratica
n. 236763 in atti dal 12/11/2001

> 1. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO
DEL CLERO DI CESENA-SARSINA

☐ dal 06/05/1987 al 01/07/1989
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

3. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 06/05/1987 Pubblico ufficiale
MIN. DELL'INTERNO Sede ROMA (RM) Repertorio n.
309 - DEVOLUZIONE Voltura n. 9429.1/1989 - Pratica
n. 236764 in atti dal 12/11/2001

> 1. PARROCCHIA DI S. MARIA NUOVA IN
MERCATO SARACENO

☐ dal 01/07/1989 al 01/06/1995
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 4)

4. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 01/07/1989 Pubblico ufficiale
MIN. DELL'INTERNO Sede ROMA (RM) Repertorio n.
222 - ASSEGNAZIONE EX LEGGE 222/85 Voltura n.
9430.1/1989 - Pratica n. 236766 in atti dal 12/11/2001

5. Atto del 01/06/1995 Pubblico ufficiale DR. DEGLI
ODDI Sede FORLÌ (FC) Repertorio n. 67395 -
COMPRAVENDITA Voltura n. 8032.2/1995 in atti dal
19/02/1997

Forlì

Giuseppe Mancini
More Tasse Verde



➤ 1. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE
CADUTI E DISPERSI DELLA R.S.I.
(CF 91007470403)
Sede in MILANO (MI)
☐ dal 01/06/1995
Diritto di: Proprietà per 1000/1000 (deriva dall'atto
5)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/4: Abitazioni di tipo popolare

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/02/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/02/2022

Dati identificativi: Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **C**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **C**

Classamento:

Categoria **E/7^a**

Foglio **81** Particella **C**

Indirizzo: **VIA PADERNO**

> **Intestati catastali**

> **1. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI DELLA R.S.I. (CF 91007470403)**

Sede in **MILANO (MI)**

Diritto di: Proprietà per 1000/1000

> **Dati identificativi**

☒ **dall'impianto**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **C**

> **Indirizzo**

☒ **dall'impianto al 18/11/2003**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **MERCATO SARACENO (F139) (FO)**

Foglio **81** Particella **C**

LOCALITA' PADERNO

Partita: **208**

Op. 1000
1000
Anno 1000
1000



☐ dal 18/11/2003

Immobile attuale

Comune di MERCATO SARACENO (F139) (FO)

Foglio 81 Particella C

VIA PADERNO

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 18/11/2003
Pratica n. FO0231157 in atti dal 18/11/2003
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 25971.1/2003)

➤ **Dati di classamento**

☐ dall'impianto

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di MERCATO SARACENO (F139) (FO)

Foglio 81 Particella C

Categoria E/7^a

Partita: 208

➤ **Altre variazioni**

☐ dal 01/06/1995 al 18/11/2003

Immobile attuale

Comune di F139 (F139) (FO)

Foglio 81 Particella C

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1995 in
atti dal 19/02/1997 COMPRAVENDITA (n. 8032.1/1995)

➤ **Storia degli intestati dell'immobile**

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di MERCATO SARACENO (F139)(FO) Foglio 81 Particella C

➤ **1. CHIESA DI SANT APOLLINARE IN PADERNO**

1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

☐ dall'impianto al 10/02/1987 antecedente
l'impianto meccanografico
(deriva dall'atto 1)

➤ **1. PARROCCHIA DI S. MARIA NUOVA IN
MERCATO SARACENO**

☐ dal 10/02/1987 al 01/06/1995

Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 2)

2. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITÀ) del 10/02/1987 Pubblico ufficiale
MIN. DELL'INTERNO Sede ROMA (RM) Repertorio n.
222 - ASSEGNAZIONE EX LEGGE 222/85 Voltura n.
2557.1/1989 - Pratica n. 233644 in atti dal 06/11/2001

➤ **1. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE
CADUTI E DISPERSI DELLA R.S.I.**

(CF 91007470403)

Sede in MILANO (MI)

☐ dal 01/06/1995

Diritto di: Proprietà per 1000/1000 (deriva dall'atto
3)

3. Atto del 01/06/1995 Pubblico ufficiale DR. DEGLI
ODDI Sede FORLÌ (FC) Repertorio n. 67395 -
COMPRAVENDITA Voltura n. 8032.1/1995 in atti dal
19/02/1997

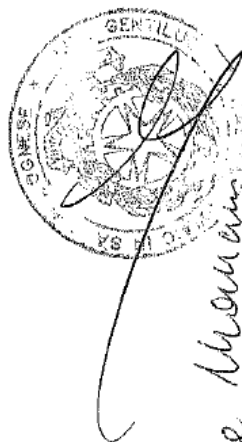


Direzione Provinciale di Forlì
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/02/2022
Ora: 13:42:59
Numero Pratica: T218512/2022
Pag: 3 - Fine

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Anne Mariani
bando Teres. hnt
P. V. C. P. D. D. C.

Legenda

a) E/7: Fabbricati per l'esercizio pubblico dei culti

[illegible]